

Proponente: 42.B
Proposta: 2018/2267
del 14/12/2018



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 1561
del 18/12/2018

INGEGNERIA E MANUTENZIONI

Dirigente: TORREGGIANI Ing. Ermes

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO DEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEI QUARTIERI DA AFFIDARE MEDIANTE ACCORDI QUADRO, ARTICOLATI PER LOTTI TERRITORIALI

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- Negli indirizzi del Programma di mandato del Comune di Reggio Emilia, approvato nel giugno 2014, è presente la policy di cittadinanza “la città partecipata, sicura e intelligente”, al cui interno si sviluppa la strategia di sostegno al protagonismo civico e responsabile dei cittadini. Quest'ultima mira alla “valorizzazione del capitale umano della nostra città”, attraverso la promozione di “iniziative “dal basso” concertate con la rete delle istituzioni, delle associazioni e dei cittadini, degli operatori economici e culturali che possono essere da stimolo per mettere al centro la partecipazione dei cittadini.
- Partecipazione non solo finalizzata all'ascolto, ma anche a garantire adeguati strumenti di empowerment della comunità”, in una logica di co-responsabilizzazione non mediante meccanismi formali di richiesta parere-espressione di voto ma di confronto.
- Con la fine dell'esperienza del decentramento amministrativo incentrato sul modello delle circoscrizioni, le amministrazioni comunali hanno avuto il compito di individuare e percorrere nuove forme e nuove strade per rendere i cittadini parte attiva dei processi decisionali e nella gestione del territorio che abitano.
- All'interno di questo panorama Reggio Emilia ha elaborato, a partire dalle sue consolidate esperienze di cittadinanza attiva sul territorio, una propria originale strategia, basata su soluzioni innovative sia nei contenuti che nei modi.
- Il concetto cardine su cui si basa il nuovo progetto è il protagonismo della cittadinanza, sia nelle sue forme associative che come singoli individui. In luogo dei tradizionali modelli di partecipazione basati sul decentramento degli organismi di rappresentanza (le Circoscrizioni) oppure sui processi partecipativi di tipo deliberativo per definire il contenuto delle decisioni pubbliche, in questo progetto la cittadinanza è protagonista perché è chiamata ad essere attiva in tutte le fasi del ciclo di vita della decisione concertata con l'Amministrazione.
- Infatti, attraverso gli Accordi di cittadinanza, previsti attraverso il Regolamento dei Laboratori di cittadinanza, in tutti gli ambiti territoriali in cui il territorio è stato suddiviso, i cittadini e l'Amministrazione collaborano fattivamente alla riuscita del progetto concordato, concorrendo però ciascuno con una propria quota di idee, risorse, responsabilità, tempo.
- Il passaggio dalla partecipazione al protagonismo responsabile si sostanzia in un processo di lavoro nel quale la cittadinanza, in forma singola e/o associata, è chiamata a corresponsabilità concrete che vengono formalizzate in un atto scritto e che diventano accordo esplicito di mutua responsabilità tra tutti gli attori coinvolti per il miglioramento della vita nei quartieri cittadini, sia per quanto riguarda la cura della

città, intesa come manutenzione e infrastrutturazione dello spazio pubblico, sia come cura della comunità, intesa come capacità di fare fronte ai bisogni delle persone.

- A partire dal 2015, il Comune di Reggio Emilia ha avviato il progetto sperimentale legato alle politiche partecipative “QUA – Il quartiere bene comune”, allo scopo di promuovere nuovi scenari di partecipazione civica attraverso il coinvolgimento della cittadinanza in percorsi di co-progettazione di soluzioni di miglioramento della qualità della vita e dello spazio pubblico.

Le fasi dei laboratori di cittadinanza:

I laboratori di cittadinanza, allo scopo di giungere alla definizione condivisa dei contenuti dell'Accordo di cittadinanza tra Amministrazione e cittadini protagonisti, si articolano in diverse fasi:

- la fase di **ascolto** delle segnalazioni, dei bisogni e delle prime proposte progettuali, per consentire l'emersione delle istanze da parte di tutte le forme associative, i gruppi di cittadini e cittadini singoli.
- la fase di **co-programmazione** con i servizi tecnici e strategici interessati, in cui i bisogni e le proposte raccolte vengono sottoposte a istruttoria di fattibilità tecnica ed economica.

In questa fase gli architetti di quartiere programmano anche incontri di approfondimento delle istanze progettuali con i soggetti che li avevano proposti. Sulla base dell'istruttoria interna, l'Architetto di quartiere predispone una proposta di Accordo di cittadinanza che contiene le proposte che sono state ritenute tecnicamente realizzabili e finanziariamente compatibili e i progetti e programmi di intervento dell'Amministrazione comunale aventi comunque rilevanza per il territorio di competenza del Laboratorio di cittadinanza.

- la fase di **condivisione** della proposta di Accordo: in questa fase la cittadinanza è chiamata ad esprimersi in merito alla proposta di Accordo. Attraverso procedure partecipative e deliberative si creano momenti di confronto al fine di giungere alla condivisione più ampia possibile della proposta.
- la fase di **firma dell'Accordo**: in questa fase cittadinanza e Amministrazione (nella persona del Sindaco e/o dall'Assessore da lui delegato) firmano l'Accordo, che ufficializza l'impegno reciproco rispetto alle azioni progettuali e agli interventi in esso previsti. L'accordo viene inserito all'interno della programmazione dell'Ente per le rispettive competenze e previsioni di Bilancio: con questo passaggio l'Accordo diventa efficace.

- la fase di **attuazione, gestione e di monitoraggio dell'Accordo**: i soggetti attuatori delle proposte realizzano gli interventi e i servizi previsti; la fase di attuazione/gestione è accompagnata dal monitoraggio costante delle attività poste in essere in ossequio al contenuto dell'Accordo;
- la fase di **valutazione e rendicontazione dei risultati** ottenuti e degli impatti prodotti secondo il sistema di indicatori di risultato stabiliti all'interno dell'Accordo stesso e coerenti con gli indicatori previsti nel Documento Unico di Programmazione e nel Piano Esecutivo di Gestione dell'Ente. La valutazione viene effettuata anche allo scopo di renderne pubblici i dati e le qualità relative.

L'Accordo di cittadinanza, significato e contenuti

- L'Accordo è un documento che definisce, sulla base di quanto stabilito dal Regolamento approvato dal Consiglio Comunale il 21.12.2015, e dà attuazione ai contenuti maturati all'interno del Laboratorio di cittadinanza. È costituito da una lettura condivisa del contesto, dall'individuazione di obiettivi comuni e dalla formalizzazione di reciproci impegni e responsabilità (relativamente a progettualità da realizzare, strumenti e spazi da condividere, risorse da gestire), nell'ambito degli interventi di cura della città e/o della comunità. L'articolazione dell'Accordo varia in relazione al grado di complessità dei progetti e degli interventi concordati e della durata stessa della collaborazione fra Amministrazione e cittadini protagonisti.
- L'Accordo agisce in maniera puntuale e strategica, in un arco di tempo definito e su di un contesto preciso di riferimento, dando una fotografia aggiornata della specificità del territorio interessato e individuando interventi mirati per innescare nuove relazioni e modalità virtuose di gestione dei mezzi e delle risorse a disposizione. In un'epoca di rapidi cambiamenti sociali, l'obiettivo è definire un intervento puntuale e circoscritto che dia soluzioni adeguate per quel preciso momento attraverso una lettura olistica (cura città e cura comunità) della realtà territoriale che sia capace di attivare le sinergie giuste per creare relazioni e azioni in grado di strutturarsi autonomamente nel tempo. Si tratta pertanto di una modalità che si può definire "start up" sociale, innovativa e quindi sperimentale ma che asseconda la necessità di flessibilità e efficacia nella erogazione delle risorse sui territori.
- Esso viene strutturato infine come strumento flessibile nell'arco della sua durata temporale, aggiornabile, a seconda degli esiti dei monitoraggi previsti, e rinnovabile alla sua scadenza dopo le valutazioni degli esiti delle rendicontazioni.
- L'Accordo in particolare definisce:
 - gli obiettivi che la collaborazione persegue e le azioni progettuali condivise;
 - il gruppo di lavoro, i soggetti coinvolti, i ruoli e i reciproci impegni;

- la durata della collaborazione, le cause di sospensione o di conclusione anticipata della stessa;
 - le risorse finanziarie a disposizione e le forme di sostegno messe a disposizione dal Comune, modulate in relazione al valore aggiunto che la collaborazione è potenzialmente in grado di generare;
 - le modalità di fruizione collettiva dei servizi e dei beni comuni urbani oggetto dell'Accordo;
 - le misure di pubblicità, le modalità di documentazione delle azioni realizzate, di monitoraggio periodico dell'andamento, di rendicontazione delle risorse utilizzate e di misurazione dei risultati prodotti dalla collaborazione fra cittadini protagonisti e Amministrazione;
 - l'affiancamento del personale comunale nei confronti dei cittadini, la vigilanza sull'andamento della collaborazione, la gestione delle controversie che possano insorgere durante la collaborazione stessa e l'irrogazione delle sanzioni per inosservanza del presente regolamento o delle clausole dell'Accordo;
 - le cause di esclusione di singoli cittadini per inosservanza del regolamento dei Laboratori o delle clausole del presente Accordo, gli assetti conseguenti alla conclusione della collaborazione, quali la titolarità delle opere realizzate, i diritti riservati agli autori delle opere dell'ingegno, la riconsegna dei beni, e ogni altro effetto rilevante;
 - le inadempienze e le relative 'sanzioni' per inosservanza del regolamento o delle clausole dell'Accordo.
- L'Accordo di cittadinanza può contemplare anche atti di mecenatismo, cui dare ampio rilievo comunicativo mediante forme di pubblicità e comunicazione dell'intervento realizzato, l'uso dei diritti di immagine, l'organizzazione di eventi e ogni altra forma di comunicazione o riconoscimento che non costituisca diritti di esclusiva sul bene comune urbano.
- In attuazione del progetto "*QUA - Il quartiere bene comune*" sono stati chiusi e sottoscritti gli accordi relativi a 10 ambiti:
 - Villa Sesso
 - Villa Masone, Marmirolo, Casteazzo, Roncadella, Bagno e Corticella;
 - Rivalta, Coviolo e San Rigo;
 - Cella, Cadè e Gaida;
 - Gavasseto, Massenzatico e Pratofontana;
 - Regina Pacis, Bell'Albero – Premuda, Orologio e Roncina;
 - San Prospero Strinati, Tondo e Gardenia;
 - Roncocesi e Cavazzoli;
 - San Maurizio, Villaggio Stranieri e Bazzarola;

- Fogliano e Canali;
- sono in corso i laboratori di cittadinanza relativi a 5 ambiti:
 - Gavasseto e Sabbione;
 - Buco del Signore, Pappagnocca e Rosta Nuova;
 - Buon Pastore, San Palleggrino, Crocetta, Migliolungo, Belvedere e Baragalla;
 - Pieve Modloena e Carrozzone;
 - Codemnodò e San Bartolomeo;
- e verranno attivati nei prossimi mesi i laboratori di cittadinanza relativi agli ambiti:
 - Santa Croce, Tribunale e Mancasale;
 - Mirabello e Ospizio;
 - Città Storica.

La fase di attuazione:

- I Laboratori di cittadinanza fin'ora svolti dall'Amministrazione comunale in molti casi hanno portato all'individuazione di necessità rientranti nella sfera della cura della città, intesa come manutenzione dello spazio fisico e miglioramento della qualità dei luoghi. Queste proposte sono state raccolte e sottoposte ad istruttoria di fattibilità tecnica ed economica da parte dei servizi tecnici comunali coinvolti.
- Questi interventi sono quelli che rientrano nell'ambito del presente progetto.
- Si tratta di lavori di manutenzione del territorio come realizzazione di marciapiedi nuovi o manutenzione di quelli esistenti, sistemazione di tratti stradali tramite realizzazione di interventi di moderazione del traffico e di tutela dell'utenza debole, sistemazione di parchi tramite interventi di manutenzione straordinaria o realizzazione di nuove aree verdi e di gioco bimbi, potenziamento degli impianti di pubblica illuminazione su tratti di percorsi ciclabili, pedonali o aree di parcheggio, realizzazione di percorsi verdi e greenway in aree extraurbane per il collegamento di punti di interesse per la collettività, interventi di potenziamento o manutenzione straordinaria di luoghi di ritrovo come centri sociali e impianti sportivi aperti alla libera fruizione, creazione di percorsi storici o naturalistici tramite posa di segnaletica o tabelle esplicative,
- Queste proposte, dopo una prima valutazione tecnico economica, si trasformano in veri e propri progetti che verranno seguiti nella fase attuativa degli uffici tecnici competenti per zone territoriali.
- seguito della Deliberazione della Giunta Comunale ID nr. 65 del 09/04/2015 recante "Definizione della macrostruttura", si è pervenuti alla decisione di suddividere il territorio comunale in cinque zone allo scopo di concentrare le risorse umane e finanziarie sulla cura della città e del suo territorio in un'ottica di gestione manageriale e di qualità della "città pubblica" ed al fine di ricostruire una relazione con i territori e la cittadinanza.

- Ad ogni zona è stato assegnato un coordinatore ed un gruppo di tecnici con il compito di gestire e presidiare le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del relativo patrimonio comunale di pertinenza comprendente fabbricati, strade e verde.
- Con deliberazione della Giunta Comunale I.D. 51 del 04/04/2017 recante:

“APPROVAZIONE DEGLI STUDI DI FATTIBILITA' DEI SERVIZI RETI E INFRASTRUTTURE E INGEGNERIA EDIFICI, AI FINI DELL'INSERIMENTO DELLE OPERE NELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI PER L'ANNO 2017”, è stato approvato, fra gli altri, il seguente :

IINTERVENTI DI RI- QUALIFICAZIONE QUARTIERI	Codice opera T_08701	RUP Ermes Torreggiani	Importo 700.000,00
--	---------------------------------	----------------------------------	-------------------------------

Intervento al quale è stato assegnato il codice CUP **J84H17001560004**

- l'opera è stata inserita nell'elenco annuale dei Lavori Pubblici allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale ID n. 193 del 22/12/2017, con la quale sono stati approvati il Bilancio di previsione 2018-2020 e il DUP (Documento unico di programmazione) e relativi allegati.
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 2018/21 del 06/02/2018 è stato approvato il "Piano Esecutivo di Gestione parte risorse finanziarie 2018-2020" ;
- con deliberazione di Giunta Comunale del 12/04/2018 n.60 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2018, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00.
- con deliberazione della Giunta Comunale n 58 del 05/04/2018 si è provveduto ad approvare la nuova struttura organizzativa del Comune di Reggio Emilia, operativa dal 01/05/2018; in data 27/04/2018, con atto n 55207 di PG, il Sindaco ha provveduto all'attribuzione dell'incarico dirigenziale all'Ing. Ermes Torreggiani per la direzione del Servizio "Ingegneria e Manutenzioni " , a decorrere dal 01/05/2018;
- Il PEG per l'esercizio 2018 prevede con Centro di responsabilità al Servizio Ingegneria e manutenzione il seguente capitolo:
40178/1 INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE QUARTIERI
Missione 8 programma 1 od. Piano finanziario 2.02.01.09.999

Dato atto che:

- Con determinazione **R.U.A.D. 1765** del 08/11/2018 e successiva modifica **R.U.A.D. 1829** del 19/11/2018 recante:

“APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE INFRASTRUTTURE COMUNALI MEDIANTE ACCORDI QUADRO PER LOTTI TERRITORIALI, AI SENSI DELL'ART. 54 COMMA 3

DEL d. LGS. 50/2016 si è provveduto ad approvare il relativo progetto, attualmente in fase di affidamento a seguito di pubblicazione di bando di gara e per il quale è fissata la prima seduta di gara il giorno 17 dicembre p.v.

- Con determinazione R.U.A.D. 1861 del 22/11/2018 recante:

“APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI FABBRICATI DEL PATRIMONIO COMUNALE MEDIANTE ACCORDI QUADRO PER LOTTI TERRITORIALI, AI SENSI DELL’ART. 54 COMMA 3 DEL d. LGS. 50/2016. attualmente in fase di affidamento a seguito di pubblicazione di bando di gara in data 14/12/2018.

- Per ciò che concerne le caratteristiche degli interventi da realizzare per la riqualificazione dei quartieri, essendo assimilabili ad interventi di manutenzione straordinaria, si ritiene possano rientrare nelle previsioni tipologiche dell’accordo quadro in fase di affidamento.
- I lavori verranno pertanto affidati al soggetto selezionato nell’ambito dei suddetti accordi mediante appositi contratti applicativi; l’importo di affidamento il quadro economico degli interventi sarà ridefinito in base al ribasso offerto dai soggetti affidatari.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 24 comma 4 del d. lgs 50/2016 il Responsabile del Procedimento ha ritenuto di omettere la fase definitiva della progettazione, in ragione della non particolare complessità delle lavorazioni previste in progetto, ed ha affidato la progettazione esecutiva, rassegnata in atti in allegato al n. 159462 di P.G., costituito dai seguenti elaborati:

OPERE INFRASTRUTTURALI

	TITOLO ELABORATO	Scala
ELABORATI AMMINISTRATIVI		
	Relazione Tecnica Generale zona Nord	/
	Relazione Tecnica Generale zona Sud	/
	Relazione Tecnica Generale zona Ovest	/
	Relazione Tecnica Generale zona Est	/
	Sintesi interventi opere infrastrutturali	/
	Computo Metrico Estimativo zona Nord	/
	Computo Metrico Estimativo zona Sud	/
	Computo Metrico Estimativo zona Ovest	/
	Computo Metrico Estimativo zona Est	/
	Quadro Economico	
	Piano di Sicurezza e Coordinamento	/
	Schema di Contratto applicativo	
	Capitolato Speciale d’Appalto Parte Seconda Norme	/

	Tecniche	
	Piano di Manutenzione	/
ELABORATI GRAFICI		
	Inquadramento Territoriale zona Nord	1:10.000
	Inquadramento Territoriale zona Sud	1:10.000
	Inquadramento Territoriale zona Ovest	1:10.000
	Inquadramento Territoriale zona Est	1:10.000
	Planimetrie Pianificazione ed Estratto Catastale zona Nord	1:2.000
	Planimetrie Pianificazione ed Estratto Catastale zona Sud	1:2.000
	Planimetrie Pianificazione ed Estratto Catastale zona Ovest	1:2.000
	Planimetrie Pianificazione ed Estratto Catastale zona Est	1:2.000
	Documentazione fotografica dello stato attuale zona Nord	1:2.000
	Documentazione fotografica dello stato attuale zona Sud	1:2.000
	Documentazione fotografica dello stato attuale zona Ovest	1:2.000
	Documentazione fotografica dello stato attuale zona Est	1:2.000
	Planimetrie e Sezioni dello Stato Attuale zona Nord	1:500/200
	Planimetrie e Sezioni dello Stato Attuale zona Sud	1:500/200
	Planimetrie e Sezioni dello Stato Attuale zona Ovest	1:500/200
	Planimetrie e Sezioni dello Stato Attuale zona Est	1:500/200
	Planimetrie, Sezioni e Segnaletica di Progetto zona Nord	1:500/200
	Planimetrie, Sezioni e Segnaletica di Progetto zona Sud	1:500/200
	Planimetrie, Sezioni e Segnaletica di Progetto zona Ovest	1:500/200
	Planimetrie, Sezioni e Segnaletica di Progetto zona Est	1:500/200
	Particolari Costruttivi zona Nord	
	Particolari Costruttivi zona Sud	
	Particolari Costruttivi zona Ovest	
	Particolari Costruttivi zona Est	

OPERE EDILI

	TITOLO ELABORATO	Scala
ELABORATI AMMINISTRATIVI		
	Relazione Tecnica Generale zona Sud	/
	Computo Metrico Estimativo zona Sud	/
	Sintesi interventi opere fabbricati	/
	Quadro Economico	/
	Piano di Sicurezza e Coordinamento	/
	Schema di Contratto applicativo	
	Capitolato Speciale d'Appalto Parte Seconda Norme Tecniche	/
	Piano di Manutenzione	/
ELABORATI GRAFICI		
	Inquadramento Territoriale zona Sud	1:10.000
	Planimetrie Pianificazione ed Estratto Catastale zona Sud	1:2.000
	Documentazione fotografica dello stato attuale zona Sud	1:2.000
	Planimetrie, Sezioni e Prospetti dello Stato Attuale zona Sud	1:500/200
	Planimetrie, Sezioni e Prospetti di Progetto zona Sud	1:500/200
	Particolari Costruttivi zona Sud	

ed articolato nei seguenti quadri economici

OPERE INFRASTRUTTURALI

	DESCRIZIONE DELLE VOCI	IMPORTI SINGOLE VOCI (€)	TOTALI (€)
	Lavori zona Nord	77.450,98	
	Lavori zona Sud	35.294,12	
	Lavori zona Ovest	227.240,90	
	Lavori zona Est	115.546,22	
TOTALE (A) LAVORI			464.642,86
	SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE		
	I.V.A sui LAVORI (22%)	102.221,43	
	Spese tecniche per Coordinamento Sicurezza (IVA 22% e CNPAIA comprese)	6.969,64	
	Incentivo x funzioni tecniche dipendenti pubblici Art113 c.1 D.Lgs50/2016 Somme non prescrittive, incentivo subordinato ad approvazione regolamento tematico e rispetto tetto di spesa deputato al finanziamento del salario accessorio (1,5%)	6.969,64	
	Imprevisti e arrotondamenti	9.896,43	
TOTALE (B) SOMME A DISPOSIZIONE			126.057,14
TOTALE PROGETTO			590.700,00

OPERE EDILI

	DESCRIZIONE DELLE VOCI	IMPORTI SINGOLE VOCI (€)	TOTALI (€)
	Lavori zona Sud	84.313,73	
	Oneri per la sicurezza (2%)	1.686,27	
TOTALE (A) LAVORI			86.000,00
	SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE		
	I.V.A sui LAVORI (22%)	18.920,00	
	Spese tecniche per Coordinamento Sicurezza (IVA 22% e CNPAIA comprese)	1.290,00	
	Incentivo x funzioni tecniche dipendenti pubblici Art113 c.1 D.Lgs50/2016 Somme non prescrittive, incentivo subordinato ad approvazione regolamento tematico e rispetto tetto di spesa deputato al finanziamento del salario accessorio (1,5%)	1.290,00	
	Imprevisti e arrotondamenti	1.800,00	
TOTALE (B) SOMME A DISPOSIZIONE			23.300,00
TOTALE PROGETTO			109.300,00

QUADRO ECONOMICO GENERALE

LAVORI INFRASTRUTTURALI	IMPORTO NETTO LAVORI	LAVORI IVA 22% COMPRESA	INCENTIVO PER ZONA
Lavori zona Nord	€ 79.000,00	€ 96.380,00	€ 1.185,00
Lavori zona Sud	€ 36.000,00	€ 43.920,00	€ 540,00
Lavori zona Ovest	€ 231.785,72	€ 282.778,58	€ 3.476,79
Lavori zona Est	€ 117.857,14	€ 143.785,72	€ 1.767,86
		TOTALE INCENTIVO	€ 6.969,64
Spese tecniche per Coordinamento Sicurezza (IVA 22% e CNPAIA comprese)		€ 6.969,64	
Imprevisti e arrotondamenti		€ 9.896,43	
LAVORI EDILI			
Lavori zona Sud	€ 86.000,00	€ 104.920,01	€ 1.290,00
Spese tecniche per Coordinamento Sicurezza (IVA 22% e CNPAIA comprese)		€ 1.290,00	
Imprevisti e arrotondamenti		€ 1.800,00	
		TOTALE COMPLESSIVO	€ 700.000,00

- Si richiamano integralmente gli elaborati “Sintesi degli Interventi” rispettivamente per le infrastrutture e per i fabbricati, al presente atto allegati per quanto riguarda la descrizione degli interventi.
- I computi metrici sono stati redatti utilizzando gli elenchi prezzi del progetto “degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture comunali per il biennio 2019- 2020 da affidare mediante accordo quadro e del progetto e degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei fabbricati del patrimonio comunale mediante accordi quadro per lotti territoriali in precedenza citati, pertanto il quadro economico dovrà essere rideterminato in base al ribasso offerto in sede di gara dall'affidatario.
- L'affidamento avverrà sulla base di contratti applicativi derivati dalle clausole generali e specifiche dell'accordo quadro;
- i sensi di quanto previsto dall'art. 26 del d. lgs 50/2016 il progetto è stato oggetto di verifica e validazione da parte del Dirigente del Servizio Ingegneria e Manutenzioni al fine di accertarne l'unità progettuale, in contraddittorio con il progettista, verificandone la conformità al progetto di fattibilità, con esito positivo.

Ritenuto di approvare il progetto esecutivo in oggetto.

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000 e, in particolare, gli artt. 107 e 183;
- l'art. 59 dello Statuto Comunale;
- gli artt. 14 e 16 del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune;
- gli art. 24 comma 4, e 26 del d. lgs 50/2016.

DETERMINA

1) di approvare il progetto esecutivo **DEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEI QUARTIERI DA AFFIDARE MEDIANTE ACCORDI QUADRO, ARTICOLATI PER LOTTI TERRITORIALI**, articolato negli elaborati in premessa elencati, in atti in allegato al n. 159462 di P.G., e nei quadri economici in premessa dettagliati e riassunti del seguente:

LAVORI INFRASTRUTTURALI	IMPORTO NETTO LAVORI	LAVORI IVA 22% COMPRESA	INCENTIVO PER ZONA
Lavori zona Nord	€ 79.000,00	€ 96.380,00	€ 1.185,00
Lavori zona Sud	€ 36.000,00	€ 43.920,00	€ 540,00
Lavori zona Ovest	€ 231.785,72	€ 282.778,58	€ 3.476,79
Lavori zona Est	€ 117.857,14	€ 143.785,72	€ 1.767,86
		TOTALE INCENTIVO	€ 6.969,64
Spese tecniche per Coordinamento Sicurezza (IVA 22% e CNPAIA comprese)		€ 6.969,64	
Imprevisti e arrotondamenti		€ 9.896,43	
LAVORI EDILI			
Lavori zona Sud	€ 86.000,00	€ 104.920,01	€ 1.290,00
Spese tecniche per Coordinamento Sicurezza (IVA 22% e CNPAIA comprese)		€ 1.290,00	
Imprevisti e arrotondamenti		€ 1.800,00	
		TOTALE COMPLESSIVO	€ 700.000,00

2) di stabilire che i lavori verranno affidati agli operatori economici selezionati tramite le procedure aperte oggetto dei seguenti accordi quadro, in fase di appalto:

- determinazione R.U.A.D. 1765 del 08/11/2018 e successiva modifica R.U.A.D. 1829 del 19/11/2018 recante:

“APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE INFRASTRUTTURE COMUNALI MEDIANTE ACCORDI QUADRO PER LOTTI TERRITORIALI, AI SENSI DELL'ART. 54 COMMA 3 DEL d. LGS. 50/2016

- determinazione R.U.A.D. 1861 del 22/11/2018 recante:

APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI FABBRICATI DEL PATRIMONIO COMUNALE MEDIANTE ACCORDI QUADRO PER LOTTI TERRITORIALI, AI SENSI DELL'ART. 54 COMMA 3 DEL d. LGS. 50/2016.

- 3) di stabilire che per le lavorazioni imprevedibili e pertanto non preventivabili, di modesta entità ed eterogenee che si dovessero rendere necessarie con urgenza, nel limite di importo di netti € 1.000,000 si provvederà mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 del D. Lgs n. 50/2016, procedendo al perfezionamento del contratto mediante scambio di corrispondenza completa di tutte le necessarie condizioni contrattuali, oltre che del buono d'ordine;
- 4) di assumere prenotazione di impegno la somma di **€ 700.000,00** con imputazione al capitolo 40178/1 "INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE QUARTIERI" del PEG per l'esercizio 2018 Missione 8 programma 1 od. Piano finanziario 2.02.01.09.999 da finanziare con alienazione di titoli azionari di competenza 2018.
- 5) di dare atto che in sede di riaccertamento ordinario entro la chiusura contabile dell'esercizio 2018, coerentemente all'avanzamento dei lavori e progressione dell'effettiva maturazione della spesa, si provvederà alla reimputazione nell'esercizio 2019/2020 mediante il meccanismo del Fondo Pluriennale vincolato, secondo i principi contabili di competenza finanziaria potenziata;
- 6) di disporre l'invio alla Ragioneria per le procedure di cui all'art. 183, 7° comma, del D.Lgs. 267/2000 .

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Ing. Ermes Torreggiani